



www.sporteconomy.it



ALL NEWS / ALTRE LEGHE / ALTRI EVENTI / ALTRI SPORT / ECONOMIA E POLITICA / EVENTI / FEDERAZIONI ITALIANE / FORMAZIONE&CONVEGNI / HOME PAGE / ISTITUZIONE E ATTUALITÀ / OSSERVATORIO POLITICO / SPONSORSHIP / SPORT BUSINESS

FEDERICO DE PONTI (BOXEUR DES RUES) NUOVO PRESIDENTE ASSOSPORT

25 OTT 2018 |  REDAZIONE |  0 |  0 |  199 |  0



Il Presidente di Boxeur Des Rues (nella foto in primo piano) è stato eletto, a Milano questa mattina, a capo dell'Associazione dell'Industria dello Sport (Assosport). Il mercato in Italia oggi vale 9,3 miliardi di euro (dati 2017)



www.sporteconomy.it

Il Presidente di Boxeur Des Rues (nella foto in primo piano) è stato eletto, a Milano questa mattina, a capo dell'Associazione dell'Industria dello Sport (**Assosport**). Il mercato in Italia oggi vale 9,3 miliardi di euro (dati 2017)

Il mercato dell'articolo sportivo gode di ottima salute: in confronto al 2016 il comparto è cresciuto del 2%. In particolare il settore bike (1 miliardo e 770 mila euro di fatturato) e il footwear (2,3 miliardi di euro di fatturato) hanno registrato rispettivamente + 5% e + 4%. Più 1% l'attrezzatura sportiva con quasi 3 miliardi di euro, mentre l'abbigliamento segna una lieve flessione con -1% per un totale di circa 3 miliardi di euro.

Questi i dati NPD presentati oggi all'**Assemblea di Assosport** (Associazione Nazionale fra i Produttori di Articoli Sportivi) che si è svolta a Milano: dopo 8 anni di Presidenza, Luca Businaro (Novation Spa) lascia la carica al neo eletto **Federico De Ponti, Presidente e Ceo di Boxeur Des Rues** (azienda leader nel settore dell'abbigliamento sportivo molto presente negli sport da combattimento e sponsor tecnico del Cittadella in serie B, nda) e al nuovo Consiglio Direttivo in vigore dal 2018 al 2020 (nella foto sotto).





www.sporteconomy.it

“Ho lavorato – dichiara **Businaro (presidente uscente)** – con passione e entusiasmo in anni in cui la congiuntura economica italiana non era delle migliori. Abbiamo rafforzato il concetto di squadra, abbiamo portato avanti azioni di lobbying a livello nazionale ed europeo facendoci portavoce delle istanze del settore. Per le aziende dello sport l’export solo nel primo semestre 2018 ha segnato un + 9,3% rispetto al primo semestre 2017, è fondamentale fare sistema con il supporto di un Governo che pensi a supportare le aziende quali motore del Paese, invece di portare l’Italia all’indebitamento con provvedimenti che di sicuro non mirano alla crescita. Il mio impegno continua come Presidente della *Federazione Nazionale Confindustria FEDERVARIE* di cui è socia *Assosport* per portare a livello sempre più alto l’attività di lobby e di servizio a 23 Associazioni Confindustriali”.



“È con grande onore – dichiara **Federico De Ponti** – che assumo questo importante incarico. Ho sempre creduto nel valore delle associazioni confindustriali quali strumenti essenziali per poter far valere i diritti di un settore e per fare strategia. È mia intenzione continuare il percorso iniziato dal precedente Consiglio Direttivo, a partire dai tavoli di lavoro con Fesi, l’associazione di categoria europea, fino all’internazionalizzazione e ai progetti per incrementare la pratica sportiva. Il futuro ci pone sfide importanti, l’industria dello Sport è forte solo se si corre insieme verso lo stesso obiettivo”.



www.sporteconomy.it

“È con grande onore – dichiara **Federico De Ponti** – che assumo questo importante incarico. Ho sempre creduto nel valore delle associazioni confindustriali quali strumenti essenziali per poter far valere i diritti di un settore e per fare strategia. È mia intenzione continuare il percorso iniziato dal precedente Consiglio Direttivo, a partire dai tavoli di lavoro con Fesi, l’associazione di categoria europea, fino all’internazionalizzazione e ai progetti per incrementare la pratica sportiva. Il futuro ci pone sfide importanti, l’industria dello Sport è forte solo se si corre insieme verso lo stesso obiettivo”.



L’associazione, fondata nel 1958, rappresenta 130 aziende e 350 brand per un fatturato aggregato di 4,5 miliardi di euro e 12.000 addetti.